



Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078
Capitale Sociale Euro 23.982.400,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.

PROSPETTO DI BASE

Relativo ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati:

- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO MISTO, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"

Il presente documento costituisce un "**Prospetto di Base**" ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera Consob n. 11971/99 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alla Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta oggetto di emissione, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP), Tasso Fisso, Tasso Fisso Step Up e Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP).

Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011**, a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, ed è messo a disposizione gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano, le sedi e le filiali dello stesso.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
1 FATTORI DI RISCHIO	13
1.1 Fattori di rischio dell'Emittente	13
1.2 Rischi relativi alle obbligazioni	13
1.2.2 Obbligazioni Tasso Fisso	13
1.2.3 Obbligazioni Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	14
1.2.4 Obbligazioni Tasso Fisso Step Up	15
1.2.5 Obbligazioni Tasso Misto, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	16
1.2.6 Ulteriori rischi relativi alle obbligazioni a tasso variabile/tasso misto con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap)	17
2 CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE	17
2.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	17
2.2 Capitale Sociale e partecipazioni di controllo	18
2.3 Statuto e Atto Costitutivo	18
2.4 Panoramica delle attività	18
2.5 Rating	19
2.6 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	19
2.7 Revisori Legali dell'Emittente	20
2.8 Dati economici/patrimoniali e altri indicatori	20
2.9 Contratti importanti	23
2.10 Informazioni sulle tendenze previste	23
3 RAGIONI DELL'OFFERTA E INPIEGO DEI PROVENTI	23
4 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	23
4.1. Titoli	23
4.1.1 Obbligazioni a Tasso Fisso	24
4.1.2 Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	24
4.1.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up	24
4.1.4 Obbligazioni a Tasso Misto, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	25
4.2 Condizioni Definitive	25
4.3 Periodo di validità dell'Offerta	26
4.4 Collocamento	26
4.5 Acquisto e consegna delle Obbligazioni	26
4.6 Destinatari dell'Offerta	27
4.7 Criteri di Riparto	27
4.8 Spese ed altri Oneri	27
4.9 Ammissione alla Negoziazione	27
4.10 Regime Fiscale	28
4.11 Restrizioni alla libera trasferibilità	28
5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	28
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	30
1 PERSONE RESPONSABILI	31
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	31
2.1 Revisori Legali dell'Emittente	31
2.2 Informazioni sui rapporti con i Revisori	31
3 FATTORI DI RISCHIO	32
3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente	33

4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	35
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	35
4.1.1	Denominazione Legale	36
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	36
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	36
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale	36
4.1.5	Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	37
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	37
5.1	Principali attività	37
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni alle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	37
5.1.2	Principali mercati	38
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	39
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	39
7.1	Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente	39
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	39
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	39
9.1	Consiglio di amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale	39
9.2	Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	42
10	PRINCIPALI AZIONISTI	42
10.1	Descrizione di eventuali accordi noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.	43
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	43
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	43
11.2	Bilanci	44
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati	44
11.4	Data ultime informazioni finanziarie	44
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	44
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	44
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	45
12	CONTRATTI IMPORTANTI	45
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	45
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	45
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA		46
A) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO		47
1	PERSONE RESPONSABILI	47
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	48
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	49
2.1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	51
2.1.3	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	52
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti, scomposizione, comparazione delle obbligazioni a Tasso Fisso	52
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	52
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	53
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	54
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	55
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	55
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	55

4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	55
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	55
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	56
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	56
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	56
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	56
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	56
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	56
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	57
4.9	Rendimento offerto	58
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	58
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	58
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	58
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	58
4.14	Regime Fiscale	58
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	59
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	59
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	59
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	59
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	59
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	60
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	60
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	60
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	61
5.1.8	Diritto di prelazione	61
5.2	Piano di Ripartizione	61
5.2.1	Destinatari dell'offerta	61
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	61
5.3.	Fissazione del prezzo	62
5.4	Collocamento e sottoscrizione	62
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	62
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	62
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	63
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	63
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	63
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	63
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di Mercato secondario	63
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	64
7.1	Consulenti legali all'emissione	64
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	64
7.3	Pareri o relazioni di esperti	64
7.4	Informazioni provenienti da terzi	64
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	64
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	65
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	69
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	70
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	71
1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	73

1.3	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	74
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	74
2.1	Esemplificazione dei rendimenti	76
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	76
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	77
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	78
	B) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	79
1	PERSONE RESPONSABILI	79
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	80
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	82
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	85
2.1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	86
2.1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	86
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile	87
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	87
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	88
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	89
2.3	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap)	90
2.3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	91
2.3.2	Esemplificazione dei rendimenti	93
2.3.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	94
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	95
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	96
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	96
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	96
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	96
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	97
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	97
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	97
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	97
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	98
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	98
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	100
4.9	Rendimento offerto	101
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	101
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	101
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	101
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	101
4.14	Regime Fiscale	101
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	102
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	102
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	102
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	102
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	102
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	103
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	103
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	103

5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	104
5.1.8	Diritto di prelazione	104
5.2	Piano di Ripartizione	104
5.2.1	Destinatari dell'offerta	104
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	104
5.3	Fissazione del prezzo	104
5.4	Collocamento e sottoscrizione	105
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	105
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	105
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	106
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	106
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	106
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	106
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	106
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	107
7.1	Consulenti legali all'emissione	107
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	107
7.3	Pareri o relazioni di esperti	107
7.4	Informazioni provenienti da terzi	107
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	107
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	108
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	113
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	114
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	116
1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	119
1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	120
1.4	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	121
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	121
2.1	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	123
2.2	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	124
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	126
[2.1	Esemplificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap)]	126
[2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente]	127
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	128
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	129
C)	SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP	130
1	PERSONE RESPONSABILI	130
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	131
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	132
2.1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	134
2.1.3	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	135
2.2.	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso step up	135
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	135
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	136
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	137
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	138
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	138

3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	138
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	138
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	138
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	139
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	139
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	139
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	139
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	139
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	139
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	140
4.9	Rendimento offerto	141
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	141
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	141
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	141
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	141
4.14	Regime Fiscale	141
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	141
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	141
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	142
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	142
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	142
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	143
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	143
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	143
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	143
5.1.8	Diritto di prelazione	144
5.2	Piano di Ripartizione	144
5.2.1	Destinatari dell'offerta	144
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	144
5.3	Fissazione del prezzo	144
5.4	Collocamento e sottoscrizione	145
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	145
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	145
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	145
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	145
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	145
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	146
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	146
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	146
7.1	Consulenti legali all'emissione	146
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	146
7.3	Pareri o relazioni di esperti	147
7.4	Informazioni provenienti da terzi	147
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	147
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	148
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	152
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	153
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	154

1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	157
1.3	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	157
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	158
2.1	Esemplificazione dei rendimenti	159
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	160
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	161
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	161
	D) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	162
1	PERSONE RESPONSABILI	162
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	163
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	165
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	168
2.1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	169
2.1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	170
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso Misto	170
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	171
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	172
2.2.3	Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente	173
2.3	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap)	174
2.3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	175
2.3.2	Esemplificazione dei rendimenti	177
2.3.3	Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente	178
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	179
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	180
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	180
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	180
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	181
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	181
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	182
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	182
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	182
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	182
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	183
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	183
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	185
4.9	Rendimento offerto	186
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	186
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	186
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	186
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	186
4.14	Regime Fiscale	186
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	187
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	187
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	187
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	187
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	187
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	188
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	188

5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	188
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	189
5.1.8	Diritto di prelazione	189
5.2	Piano di Ripartizione	189
5.2.1	Destinatari dell'offerta	189
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	189
5.3	Fissazione del prezzo	190
5.4	Collocamento e sottoscrizione	190
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	190
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	191
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	191
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	191
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	191
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	191
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	191
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	192
7.1	Consulenti legali all'emissione	192
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	192
7.3	Pareri o relazioni di esperti	192
7.4	Informazioni provenienti da terzi	192
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	192
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	193
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	198
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	199
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	202
1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	204
1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	206
1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	206
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	207
2.1	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	209
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	210
2.3	Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente	212
[2.1	Esemplificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)]	213
[2.3	Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente]	214
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	215
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	215

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Persone Responsabili del Documento di Registrazione

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Brondelli di Brondello Conte Guido, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto di Base è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Brondelli di Brondello Conte Guido

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Dott. Poponcini Franco

Presidente del Collegio Sindacale
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto. Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 20 Dicembre 2010 ha determinato in euro 150 milioni l'ammontare massimo complessivo delle emissioni per l'anno 2011 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari nelle tipologie "Tasso Fisso", "Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso massimo(Cap)", "Tasso Fisso Step Up" e "Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso massimo(Cap) ". Le obbligazioni avranno un valore nominale unitario di euro 1.000.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- La Nota di Sintesi, che costituisce un'introduzione al Documento di Registrazione alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche principali riguardo all'Emittente e agli strumenti finanziari oggetto del programma;
- Il Documento di Registrazione, relativo all'Emittente, al mercato in cui opera e ai correlati rischi;
- La Nota Informativa, per ognuna delle due tipologie di prestiti comprese nel programma, che definisce le caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e i relativi rischi.

In occasione dell'emissione di ogni prestito obbligazionario la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa renderà disponibile presso tutte le filiali e pubblicherà sul proprio sito internet - www.bancacrs.it le Condizioni Definitive, riferite alle caratteristiche e alle condizioni economiche delle emissioni, redatte sulla base dei modelli inseriti nel presente Prospetto di Base, al termine di ciascuna Nota Informativa.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A."

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso Massimo(CAP) / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso Massimo(CAP)"

Il presente documento costituisce la "Nota di Sintesi" al "Prospetto di Base" relativo al programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP) / Tasso Fisso Step Up / Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP)", redatta ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE nonché ai sensi del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente "Nota di Sintesi" deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (costituente, unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto di Base"), predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - (Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP) / Tasso Fisso Step Up / Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP))".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale

dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

1. FATTORI DI RISCHIO.

I potenziali investitori sono tenuti a leggere l'intero Prospetto al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE.

- **Rischio di liquidità dell'Emittente.**
- **Rischio di credito.**
- **Rischio di mercato.**
- **Rischio operativo.**
- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente.**

1.2 RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.

- **Rischio di credito per il sottoscrittore.**
- **Rischio collegato all'assenza di rating dei titoli.**
- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di liquidità.**
- **Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di Emissione**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento.**
- **Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.**
- **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.**
- **Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare del Prestito.**
- **Rischio di conflitti di interesse.**
- **Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

1.2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso sarà' confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in

ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento e la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT) evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.4 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente la cui misura sarà indicata, unitamente alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti/decrescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche il cui importo è calcolato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.6 ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE/TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

- **Rischio di indicizzazione.**
- **Rischio di spread negativo.**
- **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**
- **Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo.**
- **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni.**
- **Rischio relativo alla presenza di un Tasso Massimo (CAP).**

2. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE.

2.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A."

La Cassa di Risparmio di Savigliano, fondata nel 1858, diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Diventata Banca CRS S.p.A., nel corso del 1991, la Cassa ha condiviso il percorso di crescita del suo territorio di riferimento, intessendo rapporti importanti ad ogni livello, e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2.2 Capitale Sociale e partecipazioni di controllo.

Il capitale sociale, alla data del 30 aprile 2011, è di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

2.3 Statuti ed Atto Costitutivo.

L'atto costitutivo della società è stato redatto in data 23 dicembre 1991 a seguito della trasformazione societaria in società per azioni.

Lo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA in data 05.03.09.

2.4 Panoramica delle attività.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

2.5 Rating.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è sprovvista di rating.

2.6 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Brondelli di Brondello Conte Guido *	Presidente
Lampertico geom. Paolo *	Vice Presidente
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato
Bonferroni dott. Franco	Consigliere
Galateri di Genola e Suniglia dott. Gabriele	Consigliere
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere
Merlo dott.ssa Silvia *	Consigliere
Rivarossa Bruno	Consigliere
Rubiolo Pietro *	Consigliere
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere
Abrate Tommaso Mario	Consigliere
Crosetto dott. Luca	Consigliere
Origlia p.i. Luigi*	Consigliere

* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo
Pajardi dott. Giuseppe	Sindaco Effettivo
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente
Rossini dott. Edoardo	Sindaco Supplente

2.7 Revisori legali dell'Emittente.

La società di revisione è la Baker Tilly Consulaudit SpA, con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. TO n. 484662.

Le relazioni emesse dalla società per gli anni 2009 e 2010, senza evidenziazione di rilievi, sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

2.8 Dati economici / patrimoniali e altri indicatori.

I bilanci degli esercizi 2009 e 2010 sono disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi.

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali.

	31/12/10	31/12/09	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	8,10%	8,13%	-0,37%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	8,10%	8,13%	-9,87%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	11,27%	9,30%	21,18%
Importo attività ponderate per il rischio (in migliaia di Euro)	733.593	720.375	1,83%

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	82.681	66.970	23,46%
<i>Patrimonio di base (in migliaia di Euro)</i>	59.430	58.551	1,50%
<i>Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)</i>	23.251	8.419	176,17%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

Tra il 2009 e il 2010 si registra una limitata riduzione del Tier One Capital Ratio, passato da 8,13% a 8,10%, mentre il Total Capital Ratio si incrementa in modo significativo passando dal 9,30% all'11,27%.

La contrazione del Tier One Capital Ratio è dovuta alla progressiva, sebbene limitata, crescita delle attività ponderate di rischio conseguente alla crescita dei volumi di impiego verso la clientela.

L'incremento del Total Capital Ratio è invece riconducibile all'emissione, nel corso dell'esercizio 2010, di un prestito obbligazionario subordinato della tipologia Lower Tier II di complessivi nominali 15 milioni (Cod Isin IT0004649031, scadenza 01/11/2017). Detto prestito obbligazionario è computabile nel patrimonio di vigilanza della Banca.

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia.

	31/12/10	31/12/09	Variazione
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,92%	1,24%	54,84%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,86%	0,48%	79,16%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,64%	3,55%	2,53%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,23%	2,40%	-7,08%

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 3. Principali dati di conto economico.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/10	31/12/09	Variazione
Margine interesse	19.141	20.177	-5,13%

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Margine intermediazione	25.766	27.212	-5,31%
Costi operativi	19.019	18.063	5,29%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.782	4.007	19,34%
Utile netto	2.649	2.006	32,05%

Il margine di interesse, principale indicatore della redditività riveniente dalle masse intermedie, si colloca, al termine dell'esercizio, a 19,1 milioni con una contrazione di 1 milione rispetto al dicembre 2009(-5,13%). Il risultato, seppure negativo, è da considerarsi apprezzabile in quanto ottenuto in un contesto di mercato reso particolarmente difficoltoso dalle dinamiche che, nell'esercizio, hanno interessato i tassi di interesse di mercato.

Il margine di intermediazione ammonta, al 31 dicembre 2010, a 25,8 milioni e palesa una contrazione di 1,4 milioni, corrispondente al 5,31%, rispetto all'esercizio 2009. Detta riduzione trova origine nel già menzionato ridimensionamento del margine di interesse e nei minori risultati rivenienti dall'attività di negoziazione che, nel periodo, la Banca ha ritenuto di limitare stante l'elevata volatilità dei mercati.

TABELLA 4. Principali dati di stato patrimoniale.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/10	31/12/09	Variazione
Raccolta diretta da clientela	891.213	860.031	3,63%
Raccolta indiretta da clientela	528.437	521.826	1,27%
Debiti verso banche	19.747	12.808	54,18%
Crediti verso clientela	781.267	736.523	6,08%
Totale Attivo	1.011.944	975.959	3,69%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	69.286	70.283	-1,42%
Capitale Sociale	23.982	23.982	0,00%

Con riferimento ai dati esposti nella precedenti tabelle si evidenzia un incremento dell'utile lordo (+19,34%) che passa da Euro/000 4.007 dell'esercizio 2009 a Euro/000 4.782 del 2010. In proposito si rileva come la ragione principale dell'incremento sia da ricercare nella contrazione fatta registrare dalle rettifiche di valore netto per deterioramento di crediti (-3,013%; -61,99%).

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

2.9 Contratti importanti.

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

2.10 Informazioni sulle tendenze previste.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Si dichiara, inoltre, che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

3. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

La ragione dell'offerta dei prestiti di cui al programma di emissione "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso / Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)/Obbligazioni Tasso Fisso Step Up/Obbligazioni Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)" di cui la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è emittente e collocatore, è il reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di intermediazione creditizia.

Pertanto la Banca ha un diretto interesse alla sollecitazione dell'investimento in proprie obbligazioni per garantirsi la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento della propria attività di impiego creditizio a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle altrimenti ottenibili sul mercato finanziario.

L'eventuale eccedenza di fondi raccolti rispetto a quelli impiegati nell'attività di intermediazione creditizia sono investiti in attività finanziarie facilmente liquidabili che garantiscono un rendimento in linea con le condizioni di mercato ed un livello di rischio contenuto in conformità a quelli che sono gli obiettivi strategici della Banca.

4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI.

4.1 Titoli.

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale, pari ad Euro 1.000 per ciascuna obbligazione.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse (predeterminato costante, variabile, predeterminato crescente o misto) la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.1.1 Obbligazioni a Tasso Fisso.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente. Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate al Rendimento d'asta dei BOT, al Tasso Euribor a tre, a sei o a 12 mesi o al Tasso di Riferimento della BCE.

4.1.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.4 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente per un primo periodo e successivamente un tasso variabile in ragione dell'andamento di uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente. Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate al Rendimento d'asta dei BOT, al Tasso Euribor a tre, a sei o a 12 mesi o al Tasso di Riferimento della BCE.

4.2 Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, l'ammontare totale dell'emissione, l'ammontare massimo sottoscrivibile, il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte del Prestito, la Denominazione del Prestito, la Durata, la Data di Emissione, la Data di Godimento, il Periodo di Offerta, le Date di Regolamento, il Tasso di Interesse, le eventuali commissioni, la periodicità e le Date di Pagamento delle Cedole e la Data di Scadenza del Prestito e, in caso di obbligazioni a tasso variabile o a tasso misto, l'eventuale presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.3 Periodo di validità dell'Offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Durante il periodo dell'Offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

4.4 Collocamento.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

4.5 Acquisto e consegna delle Obbligazioni.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva allo stesso.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi

diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

4.6 Destinatari dell'offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4.7 Criteri di riparto.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

4.8 Spese ed altri oneri.

Non sono previste spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

4.9 Ammissione alla Negoziazione.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale responsabile del collocamento.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.10 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

4.11 Restrizioni alla libera trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni sul territorio italiano.

5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 e il 31 dicembre 2009, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2009 e 2010 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE IV
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema XI allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

2.1 Revisori legali dell'Emittente.

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per gli anni 2009 e 2010 è stata effettuata da Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

Iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 689 del 26.04.1980 – Autorizz. Ministr. 03.12.1975 e Iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 15585 - D.M. 12 aprile 1995.

La Società di Revisione è inoltre iscritta all'associazione ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili) via Monti 16 – 20123 Milano.

In data 26.04.2007 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha conferito alla Società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il triennio 2007-2008-2009, e rinnovata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 29.04.2010 per il periodo 2010/2018.

La Società di Revisione ha revisionato il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, esprimendo giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione per il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" e ai quali si fa rinvio.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori.

Dalla data di nomina sino alla data del prospetto, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico alla società di revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO.

L'adesione all'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione del Prospetto di Base, presenta i rischi tipici di un investimento in obbligazioni bancarie. Si invitano pertanto i sottoscrittori a valutare attentamente i fattori di rischio, di seguito specificati, attinenti all'Emittente e al mercato di riferimento. Le Note Informative relative alle singole tipologie di prestiti riportano, al punto 2, i fattori di rischio riguardanti gli strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

I rischi ai quali la banca è soggetta trovano pure esaustiva trattazione nella Sezione E della nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Rischio di liquidità dell'Emittente.

E' connesso all'eventualità che Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

L'Emittente ritiene che la sua attuale situazione patrimoniale e finanziaria, sintetizzata nel successivo paragrafo "Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente", sia tale da garantire il regolare assolvimento degli impegni assunti nei confronti dei sottoscrittori delle proprie obbligazioni.

Rischio di credito.

E' il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia. Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai creditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati. Le strategie e gli strumenti adottati dall'Emittente per la gestione di tali rischi sono illustrati nel Bilancio alla sezione E della Nota Integrativa.

Rischio di mercato.

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto dell'andamento dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA relativamente agli strumenti finanziari di proprietà.

Rischio operativo.

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente.

All'Emittente non è stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente.

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali.

	31/12/10	31/12/09	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	8,10%	8,13%	-0,37%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	8,10%	8,13%	-9,87%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	11,27%	9,30%	21,18%
Importo attività ponderate per il rischio (in migliaia di Euro)	733.593	720.375	1,83%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	82.681	66.970	23,46%
<i>Patrimonio di base (in migliaia di Euro)</i>	59.430	58.551	1,50%
<i>Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)</i>	23.251	8.419	176,17%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

Tra il 2009 e il 2010 si registra una limitata riduzione del Tier One Capital Ratio, passato da 8,13% a 8,10%, mentre il Total Capital Ratio si incrementa in modo significativo passando dal 9,30% all'11,27%.

La contrazione del Tier One Capital Ratio è dovuta alla progressiva, sebbene limitata, crescita delle attività ponderate di rischio conseguente alla crescita dei volumi di impiego verso la clientela.

L'incremento del Total Capital Ratio è invece riconducibile all'emissione, nel corso dell'esercizio 2010, di un prestito obbligazionario subordinato della tipologia Lower Tier II di complessivi nominali 15 milioni (Cod Isin IT0004649031, scadenza 01/11/2017). Detto prestito obbligazionario è computabile nel patrimonio di vigilanza della Banca.

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 2. Principali indicatori di rischio creditizia.

	31/12/10	31/12/09	Variazione
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,92%	1,24%	54,84%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,86%	0,48%	79,16%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,64%	3,55%	2,53%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,23%	2,40%	-7,08%

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

TABELLA 3. Principali dati di conto economico.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/10	31/12/09	Variazione
Margine interesse	19.141	20.177	-5,13%
Margine intermediazione	25.766	27.212	-5,31%
Costi operativi	19.019	18.063	5,29%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.782	4.007	19,34%
Utile netto	2.649	2.006	32,05%

Il margine di interesse, principale indicatore della redditività riveniente dalle masse intermedie, si colloca, al termine dell'esercizio, a 19,1 milioni con una contrazione di 1 milione rispetto al dicembre 2009(-5,13%). Il risultato, seppure negativo, è da considerarsi apprezzabile in quanto ottenuto in un contesto di mercato reso particolarmente difficoltoso dalle dinamiche che, nell'esercizio, hanno interessato i tassi di interesse di mercato.

Il margine di intermediazione ammonta, al 31 dicembre 2010, a 25,8 milioni e palesa una contrazione di 1,4 milioni, corrispondente al 5,31%, rispetto all'esercizio 2009. Detta riduzione trova origine nel già menzionato ridimensionamento del margine di interesse e nei minori risultati rivenienti dall'attività di negoziazione che, nel periodo, la Banca ha ritenuto di limitare stante l'elevata volatilità dei mercati.

TABELLA 4. Principali dati di stato patrimoniale.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/10	31/12/09	Variazione
Raccolta diretta da clientela	891.213	860.031	3,63%
Raccolta indiretta da clientela	528.437	521.826	1,27%
Debiti verso banche	19.747	12.808	54,18%
Crediti verso clientela	781.267	736.523	6,08%
Totale Attivo	1.011.944	975.959	3,69%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	69.286	70.283	-1,42%
Capitale Sociale	23.982	23.982	0,00%

Con riferimento ai dati esposti nella precedenti tabelle si evidenzia un incremento dell'utile lordo (+19,34%) che passa da Euro/000 4.007 dell'esercizio 2009 a Euro/000 4.782 del 2010. In proposito si rileva come la ragione principale dell'incremento sia da ricercare nella contrazione fatta registrare dalle rettifiche di valore netto per deterioramento di crediti (-3,013%; -61,99%).

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono contenute nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La Cassa di Risparmio di Savigliano venne istituita dall'Amministrazione del Monte di Pietà di Savigliano con l'approvazione del R.D. 28 dicembre 1858. Le operazioni cominciarono il 1° luglio 1859 e la principale attività della "Cassa" fu quella di ricevere e rendere fruttiferi i risparmi e le economie delle persone

laboriose e poco agiate e di venire in aiuto all'industria, al commercio e all'agricoltura, mediante anticipazioni e prestiti.

Nel corso dei decenni la Cassa di Risparmio è cresciuta e si è affermata, ampliando il proprio mercato senza mai distogliere l'attenzione dalle originarie radici locali. È stata protagonista delle trasformazioni socio – economiche della gente che rappresenta e da cui è formata.

Dal 1991 la Cassa di Risparmio, continuando il suo sviluppo, diventa Banca CRS S.p.A. e consolida la sua figura di riferimento nell'ambito dell'economia locale, acquisendo nuove metodologie finalizzate alla soddisfazione del cliente, nelle funzioni operative come nella comunicazione, nella formazione come nella trasparenza.

La strategia di sviluppo perseguita dalla Banca nell'ultimo decennio ha portato ad un consolidamento della rete commerciale estesa, attraverso le 25 filiali, su un'ampia area geografica lungo la linea Cuneo - Torino. Fondamentale è la funzione di impulso e sostegno alle attività dei privati, delle imprese, degli enti e associazioni, sia attraverso la gestione industriale dell'intermediazione creditizia, che mediante lo sviluppo delle aree di attività caratterizzate da più elevato valore aggiunto quali prodotti innovativi e servizi consulenziali.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE.

La denominazione legale dell'emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. La società può essere indicata anche semplicemente: "Banca C.R.S. S.p.A." con o senza interpunzioni e senza vincoli di rappresentazione grafica.

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 0020450004. Codice Fiscale e Partita IVA n. 0020450004. Iscritta all'Albo delle Aziende di credito n. 5078.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n.116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto, la durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

4.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.

5.1 Principali attività.

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero. La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio. La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti".

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

La Banca, anche nell'esercizio in trattazione, ha proseguito la propria attività di consulenza ed offerta alla clientela di opportunità di finanziamenti agevolati, sottoscrivendo convenzioni con la Finpiemonte SpA - società deputata a gestire le risorse pubbliche a sostegno dello sviluppo dell'economia regionale.

Tra le Convenzioni si segnalano iniziative per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese artigiane, per agevolare l'accesso al credito delle imprese, per la gestione del fondo regionale di garanzia per il microcredito, per agevolare il rafforzamento della struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese mediante Prestiti Partecipativi, per favorire la nascita e lo sviluppo "di creazioni d'impresa" e "del lavoro autonomo", e per agevolare le micro e piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione e la sostenibilità ambientale.

La Banca, sensibile alle problematiche ambientali, nel corso del 2010 ha altresì deliberato la creazione di nuove tipologie di finanziamento finalizzate alla copertura delle spese per lo smaltimento dell'eternit ed eventuale rifacimento della copertura di edifici da parte di imprese e di privati.

Nell'ambito delle iniziative al settore dell'artigianato, è stato recepito il nuovo regolamento Artigiancassa, emanato dalla Regione Piemonte con Delibera di Giunta n.28-388 del 26 luglio 2010, che prevede, tra le altre novità, l'erogazione dei contributi attualizzati in un'unica soluzione direttamente all'Impresa e la semplificazione delle procedure di presentazione delle domande di agevolazione.

È stata, infine, avviata l'operatività con la società Alba Leasing Spa, al fine di consentire alle aziende clienti l'utilizzo dello strumento del leasing.

Ricordiamo, sulla base di quanto già indicato nella relazione al precedente bilancio, che nel corso del 2009 e dei primi mesi del 2010 l'Istituto aveva aderito a numerose iniziative nazionali e regionali volte a sostenere le imprese e le famiglie colpite dalle crisi economica.

5.1.2 PRINCIPALI MERCATI.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. opera principalmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo e Torino, attraverso le seguenti unità operative:

SEDE CENTRALE

12038 SAVIGLIANO – Piazza del Popolo, 15

Tel. 0172/2031 – Telex 210311 CARSAV I – Telefax 0172/203203

Indirizzo E-mail: Savigliano@bancacrs.it

Filiali presenti sul territorio della Provincia di Cuneo	Filiali presenti sul territorio della Provincia di Torino
Savigliano	Torino
Levaldigi	Chieri
Marene	Carignano
Genola	Santena
Monasterolo	Vinovo
Borgo san Dalmazzo	Piossasco
Caramagna	Moncalieri

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Peveragno	
Vignolo	
Cuneo	
Polonghera	
Villar San Costanzo	
Villonova Solaro	
Racconigi	
Dronero	
Mondovì	

Al 15 giugno 2011 il numero di dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa è 191.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non fa parte di un gruppo.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

9.1 Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove membri ad un

massimo di tredici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione è composto da 13 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 17/04/2009. La durata prevista è di 3 esercizi finanziari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

Gli Amministratori non detengono alcuna partecipazione del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

Alla data di redazione del presente documento di registrazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.
Brondelli di Brondello Conte Guido *	Presidente	Socio Amministratore San Grato Società Semplice – Torino; Socio Piemonte Agricolo SpA – Torino; Consigliere Ente Manifestazioni S.r.l. – Savigliano; Presidente Consiglio Direttivo Acquedotto Rurale Savigliano Ovest (C.A.R.S.O.) - Savigliano
Lampertico geom. Paolo *	Vice Presidente	-
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI S.r.l. – Saluzzo (CN) Consigliere Servizi Bancari Associati S.p.A. – Cuneo.
Bonferroni dott. Franco	Consigliere	Consigliere Alerion Clean Power S.p.A. – Milano; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); Consigliere Finmeccanica S.p.A. – Roma.
Galateri di Genola e Suniglia dott. Gabriele	Consigliere	Consigliere Italmobiliare S.p.A. – Milano; Consigliere Banca Carige S.p.A. – Genova; Consigliere Fiera di Genova S.p.A. – Genova; Socio e Consigliere UTET S.p.A. – Torino; Presidente Consiglio di Amministrazione Assicurazioni Generali S.p.A. – Trieste; Consigliere Telecom Italia S.p.A. – Milano; Consigliere Accor Hospitality Italia S.r.l. – Milano; Consigliere Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere	Consigliere Arca Vita S.p.A. – Verona; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); Consigliere Janua B. & A. Broker S.p.A. – Milano; Consigliere Key Client S.p.A. - Milano Consigliere Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - AQ
Merlo dott. Silvia *	Consigliere	Amministratore Unico CFR Merlo S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Merlo S.p.A. – San Defendente (CN); Consigliere Treemme Technology S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Ibis S.p.A. – San Defendente (CN); Amministratore Unico Merlo Rent s.r.l. – Cervasca (CN); Consigliere Tecnoindustrie Merlo S.p.A. –

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		Bernezzo (CN) – Torino; Socio Futura s.s. – Cuneo; Socio Eracle s.s. – Cuneo; Socio Canubia s.s. – Cuneo; Socio Esperia s.s. – Cuneo; Socio Nike s.s. – Cuneo; Socio Miros s.s. – Cuneo; Socio Erasmus s.s. – Cuneo; Socio Orione s.s. – Cuneo; Socio Airone s.a.s. – Cuneo; Socio Albatros s.a.s. – Cuneo; Socio Amministratore Pluto Invest s.s. – Cuneo; Socio Amministratore Mefra s.s. – Vignolo (CN); Amministratore Unico CO.IMM.I. S.r.l. – Torino; Socio e Consigliere Ergos S.r.l. – Cervasca (CN); Consigliere Finmeccanica S.p.A. – Roma.
Rivarossa Bruno	Consigliere	Liquidatore Agri Granda Sviluppo S.r.l. in liquidazione – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Consigliere Impresa Verde Vercelli Biella S.r.l. – Vercelli; Consigliere Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Presidente Consiglio di Amministrazione Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere Centro Assistenza Agricola Coldiretti S.r.l. – Roma.
Rubiolo Pietro *	Consigliere	Consigliere Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cuneo società cooperativa – Cuneo; Socio Amministratore Rubiolo Pietro & c. snc – Savigliano (CN); Socio Amministratore Azienda Agricola Bastia di F.lli Rubiolo s.s. – Savigliano (CN); Socio Accomandatario Pa.pi.ro. s.a.s. – Savigliano (CN); Consigliere Ente Mutualistico Previdenziale Assicurativo Volontario – Cuneo; Presidente del Consiglio di Amministrazione "Iscom Savigliano" – Savigliano; Presidente Savigliano Formazione – Savigliano.
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere	Consigliere Consorzio Universitario di economia industriale e manageriale – Verona.
Abrate Tommaso Mario	Consigliere	Titolare Abrate Tommaso Mario Ditta Individuale; Membro Comitato Direttivo Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. – Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Unico Piemonte Latte S.r.l. – Savigliano (CN); Consigliere Consorzio Energia 2000 – Cuneo; Consigliere Unicoper Piemonte Soc. Coop – Torino.
Crosetto dott. Luca	Consigliere	Procuratore Speciale Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Socio Amministratore Immobiliare Noelia S.n.c. – Marene (CN); Consigliere Iride Service S.r.l. – Alba (CN).
Origlia p.i. Luigi*	Consigliere	Presidente Consiglio di Amministrazione Ebrille Componenti S.r.l. – Castagnole Lanze (AT) – Presidente Consiglio Amministrazione Legnoform S.r.l. – Marene (CN); socio Origlia S.p.A. – Savigliano (CN).

* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Consigliere e Socio Ragno Meccanica S.r.l. – Savigliano (CN); Presidente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN).
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. –

		Savigliano (CN); Sindaco effettivo Thales Alenia Space Italia S.p.A.- Roma; Sindaco effettivo Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN).
Pajardi dott. Giuseppe	Sindaco Effettivo	Presidente Consiglio di Amministrazione Italfarmaco S.p.A.- Milano; Sindaco Effettivo Meliorbanca S.p.A.- Milano; Sindaco Effettivo Alicros S.p.A.- Sesto San Giovanni (MI); Presidente Collegio Sindacale EckArt Italia S.r.l. – Milano; Sindaco Effettivo Riello Group S.p.A.- Pordenone; Sindaco Effettivo Intercontinental S.r.l. – Milano.
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	===
Rossini dott. Edoardo	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Arca S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio; Sindaco Effettivo Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa S.p.A.- Modena; Sindaco Effettivo Optima S.p.A. Società di Gestione del Risparmio - Milano; Consigliere Futura Holding S.p.A.- Modena.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

9.2 Conflitti di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

Come indicato al paragrafo 9.1, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Per maggiori informazioni sui potenziali conflitti di interessi che possono derivare da rapporti in essere con parti correlate si rimanda alla Parte H – Operazioni con Parti Correlate, della nota integrativa del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010.

10. PRINCIPALI AZIONISTI.

Al 31/12/2010, il capitale sociale di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, risulta detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, persona giuridica privata senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

10.1 Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi 2009 e 2010, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono inserite nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi nei bilanci dell'emittente chiusi al 31-12-2009 e 31-12-2010 si riporta di seguito un sintetico sommario:

Descrizione elemento informativo	N. Pagina Bilancio 2010	N. Pagina Bilancio 2009
Relazione degli amministratori sulla gestione	4	4
Relazione del collegio sindacale	79	69
Relazione della società di revisione	83	72
Stato patrimoniale	87	76
Conto economico	89	78
Prospetto della redditività complessiva	90	79
Prospetto delle variazioni patrimonio netto	91	80
Rendiconto finanziario	93	82
Nota integrativa – indice del contenuto	96	84

11.2 Bilanci.

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati.

La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano, e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2010 e 2009 sono state sottoposte a revisione da parte della società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., come evidenziato al capitolo 2.

Nel Documento di Registrazione non sono contenute altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. sottoposti a revisione.

11.4 Data ultime informazioni finanziarie.

Le ultime informazioni finanziarie sono relative al 31/12 /2010.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

A tal riguardo, per maggiori informazioni, si rinvia al punto 12.4 del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI.

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri e/o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul Bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 e il 31 dicembre 2009, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2009 e 2010 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V
NOTA INFORMATIVA

A - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso fisso.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari.

2.2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione il cui tasso, costante per tutta la durata dei Titoli, sia pari al 2,50%. Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 2,50%
Valore Nominale	€ 1.000
Scadenza	01/06/2014
Prezzo di acquisto o emissione	100%
Rimborso a scadenza	100%
Periodicità	Semestrale
Tasso di interesse nominale annuo	Cedola Lorda: 2,50% Cedola netta: 2,1875%**
Convenzione di calcolo	Act/Act
Commissioni di collocamento	Non previste
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,51%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,19%

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,51% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,19%.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 2,50% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con

l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 24/05/2011 esso risulta pari a 94,757%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011

Valore componente obbligazionaria	94,757%
Oneri impliciti	5,243%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data 19 maggio 2011 al prezzo di 100,42% (prezzo ufficiale MOT). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 01/06/09-14 3,50% IT0004505076	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 2,50%
Scadenza	01/06/2014	01/06/2014
Rimborso a scadenza	100%	100%
Periodicità	Semestrale	Semestrale
Tasso di interesse nominale annuo	Cedola Lorda: 3,50% Cedola netta: 3,0625%	Cedola Lorda: 2,50% Cedola netta: 2,1875%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	3,37%*	2,51%*

Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,92%**	2,19%**
---	---------	---------

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari .

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30.11.2009 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2010 sino ad un importo di 200 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive

modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea

presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Il rendimento è determinato prendendo come riferimento la curva di pari durata dei tassi IRS (Interest Rate Swap), alla quale è applicato uno spread (Spread di Emissione) che potrebbe non riflettere integralmente la rischiosità dei titoli. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso *Risk Free* di pari durata.

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole

interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating Alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a Tasso Fisso.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale) fisso, costante per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione

iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) / **TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO** con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso garantiscono la costanza degli interessi per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito pari al [•]% lordo e al [•]% netto. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durate residue BTP [•] pari al [•]%.

È fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e il per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul

FATTORI DI RISCHIO

mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].

Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), il cui importo su base annua è pari a [●] del valore nominale. Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base dei tassi impliciti previsti dal mercato, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [●], e così successivamente ogni [●] mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole [●] al lordo dell'imposta sostitutiva e senza alcuna deduzione, per un ammontare fisso del valore nominale pari a [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%.

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni definitive.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [●]%
Valore Nominale	
Scadenza	
Prezzo di acquisto o emissione	
Periodicità	
Convenzione di calcolo	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●] %.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●]

Valore componente obbligazionaria	[●] %
Oneri impliciti	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %
Voci di costo*	[●] %
Prezzo di sottoscrizione**	[●] %

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data [●] al prezzo di [●] (prezzo ufficiale MOT.)

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [●] %
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		

Tasso di interesse nominale annuo		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•]
(delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

B - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor o RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo). Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento e la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT) evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

È il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta,

FATTORI DI RISCHIO

dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o RendiBot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al successivo paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli

FATTORI DI RISCHIO

investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Valore Nominale	€ 1.000
Data di Scadenza	01/06/2016
Durata	Tre anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Tasso prima cedola	2,50% annuale lorda
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno.
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi aumentato di 30 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 30 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per le durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2011 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari allo 1,717% (rilevato il 19 maggio 2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari allo 2,11% lordo (1,84% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate all'Euribor a 6 mesi, incrementato di uno spread pari a 0,30%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 24/05/2011 esso risulta pari a 95,545%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011

Valore componente obbligazionaria	95,545%
Oneri impliciti	4,455%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/03/2014). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 98,21% (prezzo ufficiale MOT), alla data del 19/05/2011, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 2,61% lordo (2,28% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/03/2014 IT00004224041	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza	01/03/2014	01/06/2014
Prezzo di acquisto o emissione	98,21%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in	2,61%*	2,11%*

capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,28%**	1,84%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli free-risk di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO (FLOOR) E TASSO MASSIMO (CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile, con minimo e massimo, con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) e Tasso Massimo (CAP), del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Valore Nominale	€ 1.000
Data di Scadenza	01/06/2014
Durata	Tre anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno.
Tasso Minimo (FLOOR)	1,50% annuale lordo

Tasso Massimo (CAP)	3,20% annuale lordo
Tasso prima cedola	2,50%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi aumentato di 30 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Calcolo della cedola	Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, aumentato dello spread di 30 bps, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 30 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per le durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2011 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari allo 1,717% (rilevato il 19 maggio 2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari allo 2,11% lordo (1,84% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

2.3.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione, aumentato di 30 b.p..

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 24/05/2011 esso risulta pari a 95,545%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
Se Euribor 6 mesi + 30 b.p. \leq 1,50%	= 1,50%
Se 1,50% \leq Euribor 6 mesi + 30 b.p. \leq 3,20%	= Euribor 6 mesi + 30 b.p.
Se Euribor 6 mesi + 30 b.p. \geq 3,20%	= 3,20%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 2,45%, la volatilità implicita (pari al 36,9% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 50,4% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) e il tasso della curva BBB (curva euro settore banche con rating BBB di Standard&Poor's) di pari durata, presa come riferimento, pari a 4,384%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 24 maggio 2011 è pari a -0,859%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,132%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011.

Valore componente obbligazionaria	95,545%
-----------------------------------	---------

Valore componente CAP	-0,859%
Valore componente FLOOR	0,132%
Oneri impliciti	5,182%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 1,717%, decresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,79% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,57%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 30bp (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,10%
01/06/2012	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2012	1,367%	1,67%	1,67%	0,83%	0,73%
01/06/2013	1,017%	1,32%	1,50%	0,75%	0,66%
01/12/2013	0,667%	0,97%	1,50%	0,75%	0,66%
01/06/2014	0,317%	0,62%	1,50%	0,75%	0,66%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				1,79%	1,57%

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 1,717%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,11% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,84%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 30bp	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda	Tasso cedola netta

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		(annuale)		(semestrale)	(semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2012	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2012	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2013	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2013	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2014	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,11%	1,84%

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 1,717%, cresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,65% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,32%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 30bp (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2012	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2012	2,067%	2,37%	2,37%	1,18%	1,04%
01/06/2013	2,417%	2,72%	2,72%	1,36%	1,19%
01/12/2013	2,767%	3,07%	3,07%	1,53%	1,34%
01/06/2014	3,117%	3,42%	3,20%	1,60%	1,40%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,65%	2,32%

2.3.3 Confronto con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/03/2014). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 98,21% (prezzo ufficiale MOT), alla data del 19/05/2011, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 2,61% lordo (2,28% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/03/2014 IT00004224041	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Scenario sfavorevole	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Scenario intermedio	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Scenario favorevole
Scadenza	01/03/2014	01/06/2014	01/06/2014	01/06/2014

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Prezzo di acquisto o emissione	98,21%	100%	100%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,61%*	1,79%*	2,11%*	2,65%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,28%**	1,57%**	1,84%**	2,32%**

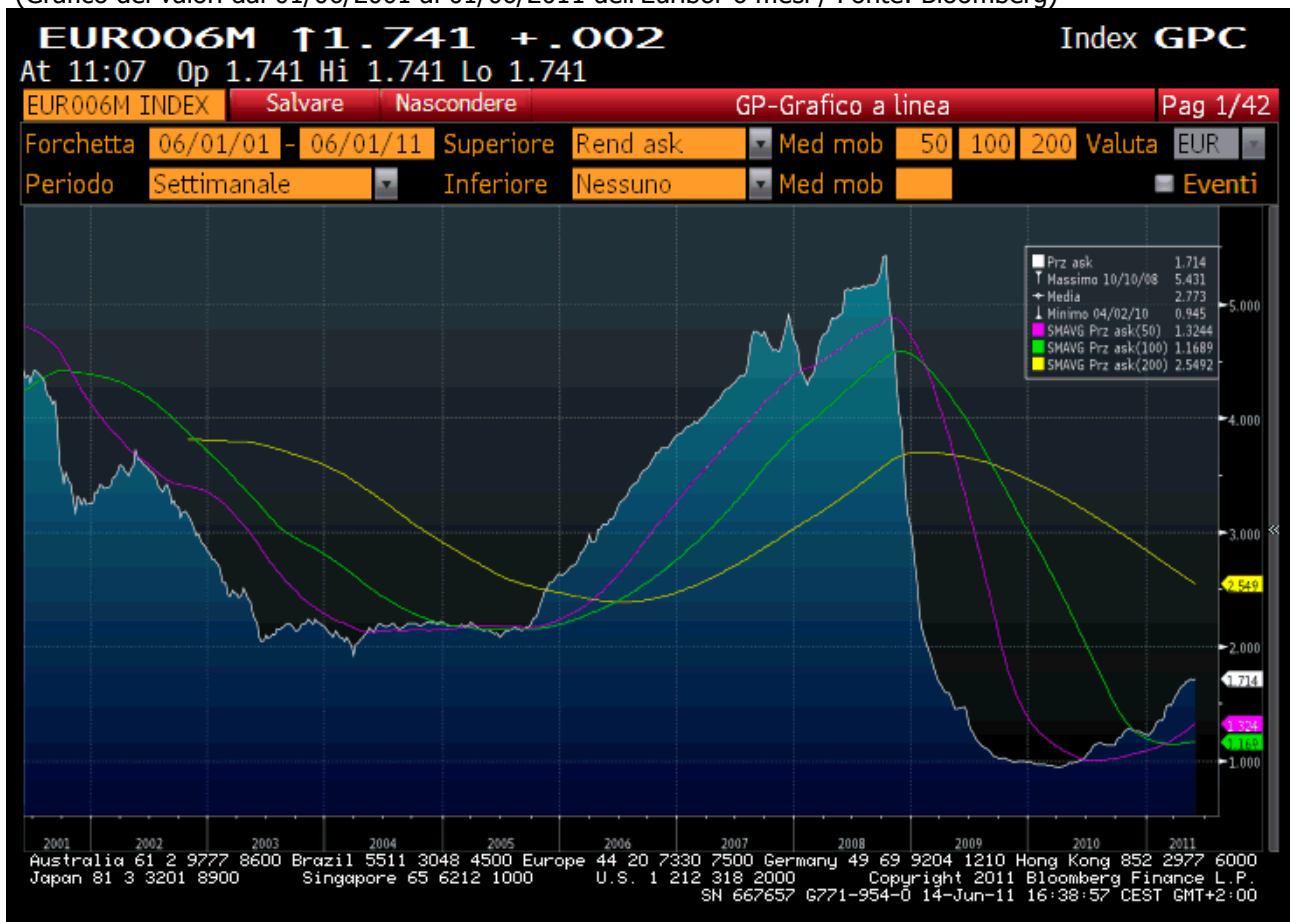
* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli free-risk di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

(Grafico dei valori dal 01/06/2001 al 01/06/2011 dell'Euribor 6 mesi / Fonte: Bloomberg)



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo.

Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero ([uno, due o quattro]), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro. Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile → $R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) → $R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) → $R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Poiché non é possibile determinare il tasso di rendimento delle obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza, le condizioni definitive del singolo prestito riporteranno a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle obbligazioni medesime, un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo lordo e netto calcolato come tasso interno di rendimento, tenendo conto anche delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20.12.2010 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2011 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico

dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Il rendimento è determinato prendendo come riferimento la curva di pari durata dei tassi IRS (Interest Rate Swap), alla quale è applicato uno spread (Spread di Emissione) che potrebbe non riflettere integralmente la rischiosità dei titoli. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso *Risk Free* di pari durata, dove il tasso interno di rendimento è calcolato valorizzando le future cedole a tasso variabile sulla base dei tassi forward. Nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso dei BOT, il tasso interno di rendimento sarà calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa ove previsto sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black, calcolato da Iccrea Banca Spa, nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al

riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso variabile.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread che sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative condizioni definitive.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile → $R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) → $R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) → $R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP). Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] TV, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento

FATTORI DI RISCHIO

del parametro di indicizzazione prescelto ([●] a [●] mesi), [aumentato / diminuito di uno spread pari a [●] punti base].

[Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo]]

[La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria].

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale del titolo a basso rischio emittente di pari durata CCT [●] pari a [●] %.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa] e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni). Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

[da inserire solo se presente]

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente

FATTORI DI RISCHIO

obbligazionaria, una componente derivativa.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.]

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire

FATTORI DI RISCHIO

variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli

FATTORI DI RISCHIO

oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[da inserire solo se presente]

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].

Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Tasso prima cedola	[•]
[Tasso Minimo (FLOOR)]	[•]
[e]	[•]
[Tasso Massimo (CAP)]	[•]
Calcolo della cedola (inserire se presente Cap e/o Floor)	[•]

Spese a carico del sottoscrittore

Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] /
[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]

Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza [●], pari al tasso [●] rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/maggiorato di [●] bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino ai 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato,

nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile [●]%
Valore Nominale	
Scadenza	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]
Parametro di Indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Tasso prima cedola	[●]
Tasso Minimo (Floor)	[●]
Tasso Massimo (Cap)	[●]
Periodicità	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile [●] in esame presenta al suo interno una componente obbligazionaria [ed una componente derivativa].

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione prescelto [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [●], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata]:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento; il tasso risk free pari a [●] e la volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate Floor, della curva BBB (curva euro settore banche con rating BBB di Standard&Poor's) di pari durata, presa come riferimento, pari a [●]. Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%].

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa] e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [●].

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente CAP (eventuale)	[●]%
Valore componente FLOOR(eventuale)	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT), alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT [●] ISIN	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate

[2.1 Esempificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, decresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, cresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

[2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.]

[Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di un titolo governativo, il CCT con scadenza [●] (ISIN [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale. La cedola in corso è pari a [●]% ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola fino alla scadenza.

La tabella conterrà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)]

	CCT [●]	BANCA CRS[●] – Scenario sfavorevole	BANCA CRS[●] – Scenario intermedio	BANCA CRS[●] – Scenario favorevole
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]	[●]	[●]	[●]
Rimborso a scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Convenzione di calcolo	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [●]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a (durata del prestito):

[grafico]

Avvertenza: l'andamento storico del [●] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•]
(delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

C - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo e' calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul

mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso step up.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso Step Up con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale, a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a tasso fisso Step Up, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata quinquennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

		Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up		
Valore Nominale		€ 1.000		
Scadenza		01/06/2014		
Prezzo di acquisto o emissione		100%		
Rimborso a scadenza		100%		
Frequenza Cedole		Annuale: al 1 giugno		
Tasso di interesse nominale annuo		Cedol Lorda	cedola Netta	
	1° Anno	2,30%	2,0125%	
	2° Anno	2,50%	2,1875%	
	3° Anno	2,70%	2,3625%	
Convenzione di calcolo		Act/Act		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		2,51%*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		2,19%**		

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,51% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,19%.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step Up, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,30% del Valore Nominale per il primo anno, pari al 2,50% del Valore Nominale per il secondo anno e pari al 2,70% del Valore Nominale per il terzo anno.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 24/05/2011 esso risulta pari a 94,739%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011

Valore componente obbligazionaria	94,739%
Oneri impliciti	5,261%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di ostanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data 19 maggio 2011 al prezzo di 100,42% (prezzo ufficiale MOT). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 01/06/2014 3,50% IT0004505076	Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up
Scadenza	01/06/2014	01/06/2014
Prezzo di acquisto o emissione	100,42%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%

Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	Semestrale	Semestrale
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	3,37%*	2,51%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,92%**	2,19%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20.12.2010 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2011 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Il rendimento è determinato prendendo come riferimento la curva di pari durata dei tassi IRS (Interest Rate Swap), alla quale è applicato uno spread (Spread di Emissione) che potrebbe non riflettere integralmente la rischiosità dei titoli. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso *Risk Free* di pari durata.

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell' obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell' Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk-free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk-free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato"così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating Alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso fisso Step Up.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO FISSO STEP UP

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale), predeterminato crescente per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla

base del tasso risk-free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk-free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP
[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso Step Up. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a Tasso Fisso Step Up. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a Tasso Fisso Step Up garantiscono interessi crescenti predeterminati per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento. L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso Step Up, danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole predeterminate crescenti il cui importo su base annua è pari a [•]% del Valore Nominale il primo anno, [•]% per il secondo anno, [•]% ed ultimo anno. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso Step Up assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata residua BTP [•] pari al [•]%.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.". Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a

FATTORI DI RISCHIO

scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

Ammontare massimo sottoscrivibile

L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.

Codice ISIN delle Obbligazioni

Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].

Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a: [•]% lordo il 1° anno [•] % netto il 1° anno [•]% lordo il 2° anno [•] % netto il 2° anno [•]% lordo il 3° anno [•] % netto il 3° anno [•]% lordo il ... anno [•] % netto il ... anno
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.

**Accordi di sottoscrizione
relativi alle Obbligazioni**

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] /
[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]

Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza annuale, il cui importo su base annua è pari a [●]% del Valore Nominale il primo anno, [●]% per il secondo anno, [●]% per il terzo anno, ... ed ultimo anno.

Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base della curva dei tassi IRS, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [●], e così successivamente ogni [●] mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole crescenti pari al [●]%, [●]%, [●]%,... lordo e al [●]%, [●]%, [●]% al netto della ritenuta fiscale e senza alcuna deduzione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●].

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive.

		Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up	
Valore Nominale		[●]	
Scadenza		[●]	
Prezzo di acquisto o emissione		[●]	
Rimborso a scadenza		[●]	
Tasso di interesse nominale annuo		Cedola Lorda	Cedola Netta
	[●]	[●]	[●]
	[●]	[●]	[●]

	[●]	[●]	[●]
Convenzione di calcolo		[●]	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		[●]	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		[●]	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step up, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse [●] per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni definitive.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione**	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data [•] al prezzo di [•] (prezzo ufficiale MOT.)

	BTP [•] ISIN [•]	Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up ISIN [•]
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

D - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o

FATTORI DI RISCHIO

diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).

Le obbligazioni a Tasso Misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli a basso rischio emittente (CCT e BTP). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli a basso rischio emittente (CCT e BTP) evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è

FATTORI DI RISCHIO

disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola.

Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche

FATTORI DI RISCHIO

sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che, per il periodo in cui il titolo corrisponde interessi variabili, la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola a tasso variabile venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con

FATTORI DI RISCHIO

l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso misto.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di altri strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT e BTP di similare scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, del valore nominale unitario di euro 1.000, con durata cinque anni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Valore Nominale	€ 1.000
Data di emissione e godimento	01/06/2011
Data di Scadenza	01/06/2016
Durata	Cinque anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno
Tasso di interesse 1 anno	2,50%
Tasso di interesse 2 anno	2,50%
Tasso di interesse 3 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 4 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 5 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Spread	+ 30 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso fisso lordo del 2,50% il primo ed il secondo anno. A partire dal terzo anno le Obbligazioni pagheranno posticipatamente

delle cedole periodiche, sempre con frequenza semestrale, pari all'Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 30 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2011 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari al 1,717% (rilevato il 19 maggio 2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,23% lordo (1,95% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, pari al 2,50% per il primo e secondo anno e pari al tasso Euribor 6 mesi incrementato di uno spread pari a 0,30% dal terzo al quinto anno.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 24/05/2011 esso risulta pari a 91,305%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011

Valore componente obbligazionaria	91,305%
Oneri impliciti	8,695%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altri strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/07/2016 e BTP scadenza 01/08/2016). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 96,05% (prezzo ufficiale fonte MOT) per il CCT e un prezzo di acquisto di 99,82% (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del 19/05/2011, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCT avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 2,81% (2,47% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 3,82% (3,34% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/07/2016 IT0004518715	BTP 01/08/2016 IT0004019581	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Scadenza	01/07/2016	01/08/2016	01/06/2016
Prezzo di acquisto o emissione	96,05%	99,82%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,81%*	3,82%*	2,23%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,47%**	3,34%**	1,95%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli free-risk di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO (FLOOR) E TASSO MASSIMO (CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto, con minimo e massimo, con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo (FLOOR) e Tasso Massimo (CAP), del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata di cinque anni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Valore Nominale	€ 1.000
Data di Scadenza	01/06/2016
Durata	Cinque anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno.
Tasso di interesse 1 anno	2,50%
Tasso di interesse 2 anno	2,50%
Tasso di interesse 3 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 4 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 5 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Spread	+ 30 bps
Tasso Minimo (FLOOR)	1,50% annuale lordo
Tasso Massimo (CAP)	3,20% annuale lordo
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola

Calcolo della cedola	Ad ogni data di stacco cedola, nel periodo a tasso variabile, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, aumentato dello spread di 30 bps, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

2.3.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito Obbligazionario a tasso misto preso in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente, per il primo anno cedole fisse con frequenza semestrale pari al 2,50% (su base annua), per il secondo anno pari al 2,50% (su base annua), per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione, aumentate di 30b.p..

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 24/05/2011 il valore della componente obbligazionaria risulta pari a 91,305%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
Se Euribor 6 mesi + 30 b.p. \leq 1,50%	= 1,50%
Se 1,50% \leq Euribor 6 mesi + 30 b.p. \leq 3,20%	= Euribor 6 mesi + 30 b.p.
Se Euribor 6 mesi + 30 b.p. \geq 3,20%	= 3,20%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 2,837%, la volatilità implicita (pari al 33,8% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 50,7% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) e il tasso della curva BBB (curva euro settore banche con rating BBB di Standard&Poor's) di pari durata, presa come riferimento, pari a 5,072%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 24 maggio 2011 è pari a -2,476%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,329%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24/05/2011.

Valore componente obbligazionaria	91,305%
Valore componente CAP	-2,476%
Valore componente FLOOR	0,329%
Oneri impliciti	10,842%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 1,717%, decresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,99% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,74%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+30b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2012			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2012			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2013			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2013	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2014	1,367%	1,67%	1,67%	0,83%	0,73%
01/12/2014	1,017%	1,32%	1,50%	0,75%	0,66%
01/06/2015	0,667%	0,97%	1,50%	0,75%	0,66%
01/12/2015	0,317%	0,62%	1,50%	0,75%	0,66%
01/06/2016	-0,033%	0,27%	1,50%	0,75%	0,66%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				1,99%	1,74%

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole corrispondente a 1,717%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,23% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,95%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+30b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2012			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2012			2,50%	1,25%	1,09%

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

01/06/2013			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2013	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2014	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2014	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2015	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/12/2015	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2016	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,23%	1,95%

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole corrispondente a 1,717%, cresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,66% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,33%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+30b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
01/12/2011			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2012			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2012			2,50%	1,25%	1,09%
01/06/2013			2,50%	1,25%	1,09%
01/12/2013	1,717%	2,02%	2,02%	1,01%	0,88%
01/06/2014	2,067%	2,37%	2,37%	1,18%	1,04%
01/12/2014	2,417%	2,72%	2,72%	1,36%	1,19%
01/06/2015	2,767%	3,07%	3,07%	1,53%	1,34%
01/12/2015	3,117%	3,42%	3,20%	1,60%	1,40%
01/06/2016	3,467%	3,77%	3,20%	1,60%	1,40%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,66%	2,33%

2.3.3 Confronto con il rendimento di titoli a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altri strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/07/2016 e BTP scadenza 01/08/2016). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 96,05% (prezzo ufficiale MOT) per il CCT e un prezzo di acquisto di 99,82% (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del 19/05/2011, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCT avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari all'2,81% lordo (2,47% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 3,82% lordo (3,34% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/07/2016 IT0004518715	BTP 01/08/2016 IT0004019581	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Scenario sfavorevole	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Scenario intermedio	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Scenario favorevole
Scadenza	01/07/2016	01/08/2016	01/06/2016	01/06/2016	01/06/2016
Prezzo di acquisto o emissione	96,05%	99,82%	100%	100%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%	100%	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act	Act/Act	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,81%*	3,82%*	1,74%*	2,23%*	2,66%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,47%**	3,34%**	1,99%**	1,95%**	2,33%**

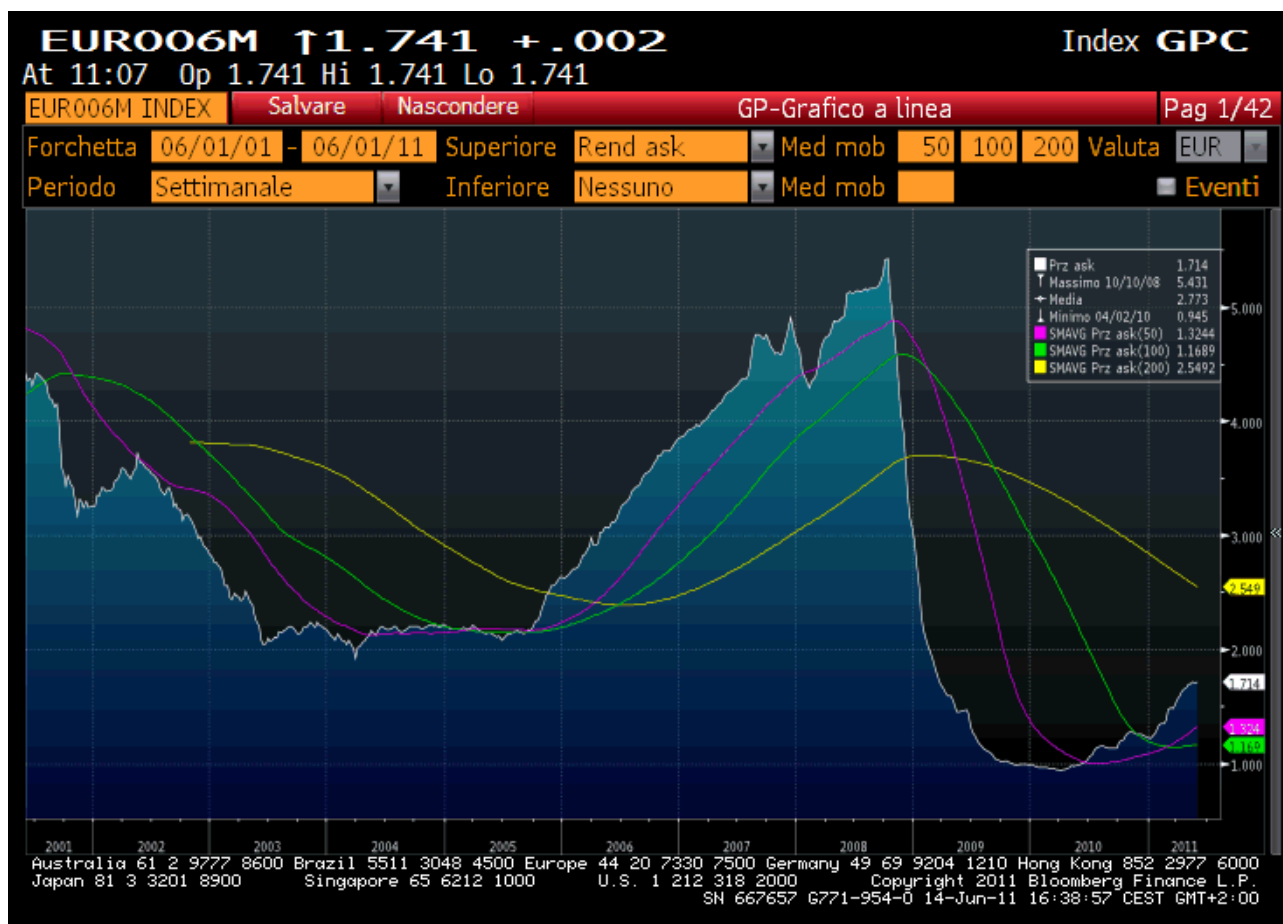
* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli free-risk di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

(Grafico dei valori dal 01/06/2001 al 01/06/2011 dell'Euribor 6 mesi / Fonte: Bloomberg)



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso o fisso crescente per un primo periodo e variabile per un periodo successivo.

Le obbligazioni danno, quindi, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro. Ove sia indicata la previsione di un Tasso Minimo, per le cedole variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Massimo, per le cedole variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, la periodicità delle cedole, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Fisso/Step Up predeterminato → R = Tasso nominale titolo

Tasso Variabile → R = (V±Spread)

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) → R = Minimo(Cap, V±Spread)

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) → R = Massimo(Floor, V±Spread)

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Poiché non é possibile determinare il tasso di rendimento delle obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza, le condizioni definitive del singolo prestito riporteranno a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle obbligazioni medesime, un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo lordo e netto calcolato come tasso interno di rendimento, tenendo conto anche delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20.12.2010 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2011 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive , fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea

presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Il rendimento è determinato prendendo come riferimento la curva di pari durata dei tassi IRS (Interest Rate Swap), alla quale è applicato uno spread (Spread di Emissione) che potrebbe non riflettere integralmente la rischiosità dei titoli. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso *Risk Free* di pari durata, dove il tasso interno di rendimento è calcolato valorizzando le future cedole a tasso variabile sulla base dei tassi forward. Nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso dei BOT, il tasso interno di rendimento sarà calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa ove previsto sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black, calcolato da Iccrea Banca Spa, nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso Misto.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, per un primo periodo delle cedole il cui ammontare è predeterminato in base ad un tasso fisso costante o tasso fisso crescente e, successivamente, per un secondo periodo, delle cedole il cui ammontare sarà variabile in base ad un Parametro di Indicizzazione.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base che sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative condizioni definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Fisso/Step Up prefissati → R = Tasso nominale titolo

Tasso Variabile → R = $(V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) → R = $\text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) → R = $\text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi *risk-free*. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale).

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato"così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole

interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-bis c.c. e dell’art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l’Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

**OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Misto, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP). Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di

FATTORI DI RISCHIO

referimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] TM, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato nelle presenti Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte sono indicate nelle presenti Condizioni Definitive. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

[Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo]]

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [•] è pari a [•] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale dei titoli risk free di pari durata CCT [•] pari a [•]% e BTP [•] pari a [•]%.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa] e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

[da inserire solo se presente]

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.]

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[da inserire solo se presente]

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole a tasso variabile non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito delle stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A

FATTORI DI RISCHIO

tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.].

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

FATTORI DI RISCHIO

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento].	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il titolo paga un tasso di interesse fisso/fisso crescente pari a

[•] dalla data [•] alla data [•], ed un tasso di interesse indicizzato dalla data [•] alla data [•].

Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
[Tasso Minimo (FLOOR)] [e] [Tasso Massimo (CAP)]	[•] [•]
Calcolo della cedola (inserirese presente Cap e/o Floor)	[•]
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up e variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso/step up, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche, con frequenza [●], pari al tasso [●]. Successivamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche variabili, con frequenza [●], pari al tasso rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/maggiorato di [●] bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del

tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che, dalla data [●] alla data [●] il tasso delle cedole sia pari a [●] e che per il secondo periodo, dalla data [●] alla data [●] per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita residua del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile [●]%
Valore Nominale	[●]
Scadenza	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]
Tasso di interesse 1 anno	[●]
Tasso di interesse 2 anno	[●]
Tasso di interesse 3 anno	[●]
Tasso di interesse 4 anno	[●]
Tasso di interesse 5 anno	[●]
....	[●]
Parametro di Indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Tasso Minimo (Floor)	[●]
Tasso Massimo (Cap)	[●]
Periodicità	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto [●] in esame presenta al suo interno una componente obbligazionarie [ed una componente derivativa].

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente, per un primo periodo cedole fisse/step up con frequenza [●] pari al [●], e per i successivi [●] anni di durata del prestito, cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione prescelto [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del [●] il valore della componente obbligazionaria risulta pari a [●]%

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [●], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata]:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento; il tasso risk free pari a [●] e la volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate Floor, e del tasso della curva BBB (curva euro settore banche con rating BBB di Standard&Poor's) di pari durata, presa come riferimento, pari a [●]. Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%).

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa] e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [●].

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente CAP (eventuale)	[●]%
Valore componente FLOOR(eventuale)	[●]%
Oneri impliciti	[●]%

Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 CONFRONTO CON IL RENDIMENTO DI TITOLI ANALOGHI A BASSO RISCHIO EMITTENTE.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altri strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT scadenza [●] e BTP scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●] (prezzo ufficiale MOT) per il CCT e un prezzo di acquisto di [●] (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCT avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●] (lordo ([●] al netto della ritenuta fiscale)) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●] (lordo ([●] al netto della ritenuta fiscale)).

	CCT [●] ISIN [●]	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto [●] ISIN [●]
Scadenza			
Prezzo di acquisto o emissione			
Rimborso a scadenza			
Convenzione di calcolo			
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*			
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**			

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate

[2.1 Esempificazioni del rendimento (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

d) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, decresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

e) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

f) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, cresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

[2.3 Confronto con il rendimento di titoli analoghi a basso rischio emittente.]

[Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altri strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT scadenza [●] e BTP scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il CCT e un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCT avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

La tabella conterrà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)

	CCT [●]	BTP [●]	BANCA CRS[●] – Scenario sfavorevole	BANCA CRS[●] – Scenario intermedio	BANCA CRS[●] – Scenario favorevole
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rimborso a scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Convenzione di calcolo	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*					
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [•]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a [•durata del prestito]:

[grafico]

Avvertenza: l'andamento storico del [•] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.